



COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

Provincia di Catania

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

| | |
|-----------------|---|
| N. 42 del Reg. | OGGETTO: Approvazione variante allo strumento urbanistico finalizzata alla realizzazione del progetto " Completamento di via San Giuseppe per costituente via di fuga dal centro abitato" – Disposizione del vincolo preordinato all'esproprio. |
| Data 23.07.2013 | |

SESSIONE Straordinaria CONVOCAZIONE

L'anno duemilatredici, il giorno ventitrè del mese di Luglio alle ore 20.00 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, in seduta pubblica, si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello risultano:

| CONSIGLIERI | | Pres. | Ass. | CONSIGLIERI | | Ps | Ass. |
|-----------------|--------------|-------|------|----------------|---------------|----|------|
| SCUDERI | ANTONIO | X | | TONZUSO | SALVATORE | X | |
| ORFILA | M.CRISTINA | X | | PAPPALARDO | ROSARIO S. | X | |
| QUATTROCCHI | MICHELE | X | | DI SALVO | ROBERTO S. | X | |
| RAPISARDA | LUCIA D.M.R. | X | | FINOCCHIARO | LUCIA | X | |
| BONACCORSO | ALFIO S. | X | | PAPPALARDO | VALENTINA | X | |
| LICCIARDELLO | ROBERTO | | X | PULVIRENTI | ORAZIO | X | |
| MACCARRONE | FABRIZIO | X | | LEONE | MARIA GRAZIA | X | |
| CANNAVO' | MARIA SANTA | X | | SAPUPPO | SALVATORE | X | |
| ADORNO | SALVATORE | | X | ROCCA | QUINTINO | X | |
| PUGLISI | ALFIO | X | | MITA | MANUELA MARIA | X | |
| Assegnati n° 20 | | | | Presenti n° 18 | | | |
| In carica n° 20 | | | | Assenti n° 02 | | | |

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale

- Presiede il Presidente Prof. Antonio Scuderi
- Assiste il Dr. Giuseppe Romano

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente del Consiglio Comunale, inizia la seduta straordinaria informando i presenti in aula che l'argomento verterà sulla realizzazione di una via di fuga nel territorio Santantonese.

Prosegue con la lettura della proposta - "Completamento di via S. Giuseppe per costituire vie di fuga dal centro abitato. Disposizione vincolo preordinato all'esproprio."

Terminata la lettura, interviene l'**Ingegnere Bella** Responsabile del Settore LL.PP. invitato ad illustrare l'argomento ai consiglieri.

Si tratta di realizzare una via di fuga che dal torrente via S. Giuseppe sbocca in via Tropea. Una via di fuga che permetta un collegamento tra il quartiere il "Pigno" e via Tropea. Per la realizzazione di tale opera viene previsto l'esproprio di una parte di un'area ricadente in zona C. Questo progetto deve essere attenzionato con urgenza poiché necessita apportare modifiche in variante, con procedimento di approvazione particolarmente laboriosa.

L'Ingegnere Bella, continuando informa i presenti che per approntare i suddetti lavori l'Ente ha ottenuto la concessione di un finanziamento di quattrocento mila euro da parte della Giunta Regionale.

Rende noto pure che, ai fini della procedura espropriativa è stato avviato il procedimento e successivamente sono pervenute due osservazioni opposizioni, entrambe respinte dal Dipartimento di protezione civile.

Il C.re Sapuppo chiesto di intervenire considera che l'importanza dell'argomento avrebbe dovuto suggerire una riunione preliminare con i consiglieri tutti in presenza del Capo Settore per essere bene informati della problematica.

Il C.re Puglisi condivide il pensiero del Consigliere Sapuppo nel dover mettere tutti i C.ri al corrente dell'urgenza di quanto esposto, con un incontro che avrebbe dovuto precedere il Consiglio con il Responsabile del Settore.

Interviene il **C.re Pappalardo Rosario**, il quale fa notare che non sarebbe opportuno rinviare il Consiglio in quanto si rischierebbe di perdere finanziamento. Afferma che "Non possiamo assumerci delle responsabilità estranee alle nostre competenze".

Il C.re Pulvirenti ritenendosi in disaccordo su quanto detto dal C.re Puglisi, ricorda ai presenti che ci sono stati tre giorni di tempo perché i consiglieri potessero approfondire e valutare, fermo restando che l'opera è stata programmata nel 2008. Quindi l'argomento può considerarsi arcinoto. Agli atti d'ufficio del dipartimento della P.C. prosegue, risulta essere custodito un fascicolo importante, classificato come urgente con procedimento complesso. Si tratta di questa opera già inserita nel piano triennale e tra l'altro finanziata con fondi Europei.

Il C.re Di Salvo interviene. Egli intende recepire in parte l'osservazione del C.re Puglisi e per questo propone di sospendere per dieci minuti la seduta per eventuali chiarimenti.

Alle ore 21,25 all'unanimità la seduta viene sospesa.

La stessa riprende alle ore 22,10 con i medesimi consiglieri Presenti e Votanti n.18 :

Il C.re Di Salvo prende la parola e propone un emendamento come di seguito riportato:

" Si rinvia l'approvazione della variante dando direttiva all'ufficio Regionale Protezione Civile, Dipartimento di Catania, progettista dell'opera di cui trattasi, di porre in essere celermente, una previsione progettuale dello sbocco della realizzanda via di fuga in via Tropea spostando lo sbocco stesso, previa valutazione di soluzioni alternative che minimizzino i danni di esproprio in generale o anche riconducendo la progettazione allo schema di massima della revisione del PRG".

Il C.re Puglisi si mostra restio all'emendamento avanzato dal C.re Di Salvo, in quanto teme che andando incontro a tempi lunghi, incertezze e attività di progettazione si rischia la perdita del finanziamento e con il coinvolgimento di altri proprietari si creerebbero ulteriori impedimenti.

Interviene il **Sindaco** cercando di chiarire al C.re Puglisi che il Consiglio Comunale non è chiamato ad approvare un progetto ma deve semplicemente approvare una variante;

Continuando, afferma di essere andato personalmente alla protezione civile insieme con l'Ass.re al ramo Romano, il C.te dei Vigili e il Consigliere Pulvirenti. E' stato chiesto circa l'iter esatto della situazione. Le risposte alle sue domande sono state chiare ed esplicite. "Le lungaggini amministrative porteranno probabilmente alla perdita del finanziamento dell'opera, che è da realizzarsi entro l'anno".

Continua affermando che l'iter è sicuramente in forte ritardo e concreto il rischio paventato. Non si può certo recriminare sull'operato del passato, ma purtroppo è trascorso troppo tempo per rendere l'opera cantierabile ad appena quattro mesi dalla fine dell'anno. La notizia importante, prosegue, che ci rassicura è la pubblicazione nel periodo settembre – ottobre c.a. di nuovi bandi europei per il piano interventi 2014 –2020. L'ingegnere responsabile del dipartimento P.C. ha sollecitato a presentare un progetto che possa essere cantierabile e così potere essere facilmente finanziabile.

Oggi corre l'obbligo al Consiglio, di pronunciarsi su una problematica che non è l'approvazione del progetto ma il cambio di destinazione di una porzione di area essendo che, nel progetto di massima del PRG quella strada è già prevista;

Il C.re Pulvirenti con una nota di disappunto afferma di non condividere la proposta fatta dal C.re Di Salvo in quanto è certo che nulla si può cambiare nella proposta originaria;

Il C.re Puglisi non si spiega da dove nasca l'esigenza di un emendamento in presenza di pareri che risultano essere favorevoli, non comprende l'esigenza di modificare il progetto esistente tanto da ritenere opportuno non votare il progetto con una variante proposta e condivisa dai tecnici del dipartimento Protezione Civile.

Il Sindaco ammette con amarezza, che il finanziamento è stato considerato perso, però ha ricevuto la promessa di ottenere un ulteriore finanziamento che consenta la realizzazione dell'opera. Bisognerà presentare un progetto nuovo, un'opera che risulti però più completa ;

Il C.re Pappalardo Rosario prende la parola, anche egli ammette di essere persuaso che il finanziamento è stato perso, afferma che la notizia è quasi ufficiale ma vorrebbe capire di chi è stata la colpa di questa ennesima sconfitta. Consigliava di fare delle indagini onde accertare la responsabilità .

Il C.re Pulvirenti afferma , contraddicendo i Consiglieri che lo hanno preceduto che egli stesso , presso il dipartimento della prot. civile ha appurato che non esiste nessuna notizia ufficiale di perdita di finanziamento, nessun documento che attesti quanto detto dal Sindaco;

L'Ass. Romano prende la parola e conferma che alla protezione civile presente anch'Egli il Comandante dei Vigili Urbani e in presenza dell'Ing. G. Spampinato è stato spiegato loro che il finanziamento è stato perso;

Interviene **l'Ingegnere Bella**, fa notare ai presenti in aula, che la delibera G.M. riguardante l'argomento di cui sopra risale al 2009, la protezione civile ha inviato il progetto all'Ente solo nel 2012, tale scelta tardiva è stata fatta su un percorso che non è quello del PRG risultando così difforme dal PRG di massima. Prima della dichiarazione di voto si permette di consigliare di provare votare questo progetto e poi si vedrà.

Alle ore 22,25 si sospende con il consenso unanime dell'intero consiglio la seduta per concordare una decisione nell'ambito dei gruppi di minoranza.;

Alle ore 23,10 ripresi i lavori sono sempre presenti in 18;

Il C.re Pulvirenti per dichiarazione di voto ritiene l'emendamento improponibile mentre è d'accordo con la proposta presentata recante i pareri tecnici favorevoli. sollecita a non perdere altro tempo.

Interviene **il C.re Bonaccorso** , dichiara che a nome della maggioranza è favorevole all'emendamento proposto.

Il C.re Sapuppo chiede di parlare per dichiarare di non essere favorevole sottolineando che "Questa sera stiamo stravolgendo una proposta con già acquisiti i pareri favorevoli "consiglia ai presenti di proseguire su questa strada per poter ottenere il finanziamento. Dopo si vedrà .

Successivamente viene chiesto all'Ing. Bella di esprimere il proprio parere sull'emendamento proposto. Egli esprime parere favorevole in quanto a suo dire si tratta di recepire una volontà politica.

A questo punto il C.re Pulvirenti osserva che sarebbe opportuno acquisire sull'emendamento proposto il parere del responsabile del settore Urbanistica Arch. Gurreri.

Il C.re Puglisi intervenuto ancora una volta, precisa che se la delibera proposta è la variante al P.R.G. l'emendamento del C.re Di Salvo a suo avviso è improponibile mentre invece occorre approvare il testo così com'è. Dichiarata per il suo gruppo di essere contrario all'emendamento.

Il Presidente del Consiglio, terminate le dichiarazioni di voto invita il Consiglio ad esprimere la propria volontà e con espressione di voto palese per alzata e seduta si ottiene il seguente esito:

Voti favorevoli n.11

Voti contrari n.07 (Puglisi, Pappalardo Valentina, Mita, Pulvirenti, Maccarrone, Cannavò, Sapuppo).

L'emendamento è quindi approvato.

Si passa quindi all'approvazione, espressa in forma palese per alzata e seduta, della proposta così come emendata ottenendo il seguente esito:

Voti favorevoli n.11

Voti contrari n.06 (Puglisi, Pappalardo Valentina, Mita, Pulvirenti, Maccarrone, Cannavò.)

Astenuto n.01 (Sapuppo);

Il Presidente del Consiglio a questo punto dichiara conclusa la discussione con l'approvazione della proposta come emendata;

II CONSIGLIO COMUNALE

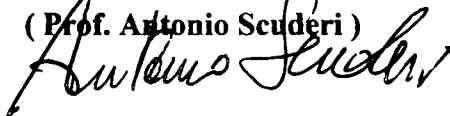
Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

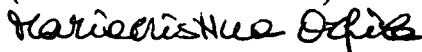
Di approvare la proposta allegata così come emendata.

■ Approvato e sottoscritto:

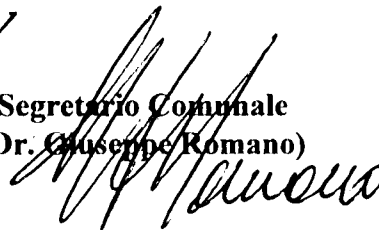
IL PRESIDENTE
(Prof. Antonio Scuderi)



Il Consigliere anziano
(Orfila Maria Cristina)



Il Segretario Comunale
(Dr. Giuseppe Romano)



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme relazione del Messo Comunale

CERTIFICA

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal giorno festivo _____ al _____ ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91.

Dalla residenza municipale, li _____

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L.R.3 Dicembre 1991,n.44,pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsti dall'art.11, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 12,comma 1);
- Dichiarata la presente immediatamente esecutiva;

Dalla residenza municipale, li _____

Il Segretario comunale



COMUNE DI ACÌ SANT'ANTONIO

Provincia di Catania

PROPOSTA DA SOTTOPORRE ALL'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

UFFICIO _____

PROPOSTA N. 28 DEL 12/02/2013

OGGETTO: *APPROVAZIONE VARIANTE ALLO
STRUMENTO URBANISTICO FINALIZZATA
ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
"COMPLETAMENTO DI VIA SAN GIUSEPPE
PER COSTITUENTE VIA DI FUGA DAL

NOTE:

CENTRO ABITATO" -
DISPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO
ALL'ESPROPRIO

**IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
SOTTOPONE**

Al Dirigente Settore LL.PP. la presente proposta di deliberazione di Consiglio Comunale;

- Premesso che con nota n. prot. 33212 del 11.05.12 il Dipartimento della Protezione Civile "Servizio Regionale di Protezione Civile per la Provincia di Catania" ha trasmesso, per l'acquisizione della conformità urbanistica nonché per la successiva apposizione del vincolo preordinato all'esproprio il progetto definitivo "**Completamento di via San Giuseppe per costituente via di fuga del centro abitato**" - P.O. FESR SICILIA Obiettivo operativo 1.1.4 Piano Regionale delle vie di fuga - Intervento di cui all'allegato "A" delibera Giunta Regionale n. 18/2011 con cui si è approvato il Piano Regionale per le vie di fuga e con cui si è autorizzato l'utilizzo del 30% delle risorse accantonate con la Delibera Giunta Regionale n. 83 del del 6.03.2009 sulla linea di intervento 1.1.4.2 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013 "**Interventi di adeguamento e potenziamento di vie di fuga finalizzate a garantire adeguati standards di sicurezza in area più elevato rischio naturale**";
- Che all'art. 9 del suddetto piano regionale delle vie di fuga, sono stati indicati gli interventi indispensabili per il superamento di criticità e tra essi vi è indicato in provincia di Catania, tra quelli ritenuti prioritari, l'intervento in riferimento nel comune di Aci Sant'Antonio;
- Che il progetto definitivo di che trattasi trasmesso, costituito dai seguenti elaborati:

Relazioni preliminari e specialistiche

| | |
|---|-----|
| Relazione Tecnica Generale | A.1 |
| Tavola di inquadramento planimetrico | A.2 |
| Planimetria particellare aree da espropriare | A.3 |
| Planimetrie e visure catastali | A.4 |
| Elenco ditte e calcolo indennità di esproprio | A.5 |
| Relazione geologico-idrologica | B.1 |

Elaborati grafici

| | |
|--|-----|
| Planimetria inquadramento generale | G.1 |
| Planimetria con geometria e quote di progetto | G.2 |
| Planimetria di tracciato | G.3 |
| Profili longitudinali | G.4 |
| Sezioni tronco principale | G.5 |
| Sezioni rampa d'uscita lato valle e rampa d'accesso lato monte | G.6 |
| Sezioni area svincolo parte centrale | G.7 |
| Sezione tipo | G.8 |

prevede essenzialmente la realizzazione di un tronco di strada di collegamento, con svincolo a raso, tra la strada interna che si innesta in via San Giuseppe e la via Tropea e nasce dall'esigenza di realizzare una adeguata via di fuga per garantire la corretta organizzazione dei soccorsi per l'agglomerato interno nonché l'eventuale esodo della popolazione medesima, al fine di mitigare la vulnerabilità della suddetta area edificata, eliminando la necessità di attraversare il torrente su via San Giuseppe;

- Che il quadro economico del progetto è il seguente:

| | |
|--|---------------------|
| A) Importo a base d'asta | € 187.004,82 |
| B) Somme a disposizione dell'amministrazione | |
| Imprevisti | € 2.306,29 |
| IVA sui lavori 21% | € 39.271,01 |
| Pubblicità | € 2.000,00 |
| Oneri per indennità di esproprio | € 163.807,73 |
| Spese tecniche ex art. 18 co. 1 l. 109/94 | € 3.740,10 |
| Indennità, spese art. 18 co. 3 l. 109/94 | € 1.870,05 |
| Oneri collaudo statico | € 2.000,00 |
| Conferimento a discarica | € 1.000,00 |
| Totale somme a disposizione | € 212.995,18 |

per l'importo complessivo di € 400.000,00, progettista Dott. Ing. Gioacchino Marino, RUP Dott. Geol. Aldo Bonina, entrambi del Dipartimento;

- Vista la nota n. prot. 11092 del 05.06.12 del Settore Urbanistica di questo Ente con cui si esplicita che l'opera di che trattasi non è conforme alle previsioni del P.R.G. approvato con D.A. 1120/91;
- Che pertanto è da procedersi, come peraltro richiesto dal Dipartimento della Protezione civile con la nota di trasmissione del progetto, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate all'intervento con adozione della variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001;
- Che con determina settoriale n. 257 del 18/10/2012, si è proceduto alla nomina del RUP geom. Rosa Mammino, per la procedura di variante allo strumento urbanistico finalizzato all'intervento di che trattasi e alla contestuale istituzione di vincolo preordinato all'esproprio;
- Visto l'art. 16 della L.R. 12/2011 secondo cui per le procedure di espropriazioni ed occupazioni si applicano nel territorio della Regione Siciliana le disposizioni di cui al D.P.R. 327/2001;
- Visto il D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. "Testo unico sulle espropriazioni per pubblica utilità";
- Che è da procedersi all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, da parte del Consiglio Comunale in variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 19 del suddetto D.P.R., attivando le procedure di partecipazione degli interessati ai sensi dell'art. 11 con l'invio dell'avviso dell'avvio del procedimento;
- Vista la L.R. 12/2011 art. 6 comma 9;
- Visto il Programma Triennale 2012/2014 approvato con delibera Consiliare n. 102 del 27/11/12;
- Che con delibera G.M. n. 73 del 08.06.2012 si è proceduto alla presa d'atto del suddetto progetto definitivo "Completamento di via San Giuseppe per costituente via di fuga del centro abitato" e che l'intervento è indicato nell'allegato "A" "Interventi indispensabili per il superamento di criticità" del Piano Regionale per le vie di fuga approvato con delibera Giunta Regionale n. 18/2011 con cui si è anche autorizzato l'utilizzo del 30% delle risorse accantonate con la Delibera Giunta Regionale n. 83 del del 6.03.2009 sulla linea di intervento 1.1.4.2 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013 "Interventi di adeguamento e potenziamento di vie di fuga finalizzate a garantire adeguati standards di sicurezza in area a più elevato rischio naturale";
- Che con la stessa delibera si è stabilito di procedere, per l'opera di che trattasi, come peraltro richiesto dal Dipartimento della Protezione civile con la nota di trasmissione del progetto, all'istituzione con Delibera del Consiglio Comunale del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate all'intervento ponendo in essere, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001 con adozione della variante allo strumento urbanistico, e seguendo le modalità di cui alla L.R. 12/11;
- Che con nota n. prot. 14270 del 10.07.2012 si è proceduto alla richiesta di parere ai sensi dell'art. 13 della legge 64/74 all'Ufficio del Genio Civile di Catania ai fini della verifica della compatibilità delle rispettive previsioni con le condizioni geomorfologiche del territorio;
- Che con nota n. prot. 41931 del 27.11.2012 il Genio Civile di Catania ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 13 della legge 2.2.1974 n. 64;
- Visti i commi 1 e 2 dell'art. 59 della L.R. 6 del 14.05.2009 recante "Disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica" nonché la deliberazione della Giunta Regionale n. 200 del 10.06.2009 con cui la Giunta regionale ha approvato il "modello metodologico" di cui al comma 1 della medesima norma;
- Visto il punto 1.2 comma 6 della suddetta deliberazione in cui vengono riportate le tipologie che sono escluse dalla procedura di VAS, in quanto non determinano impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;
- Che trattasi di opera sita in zona non soggetta a Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) in quanto non rientrante in sito Natura 2000 e non soggetta peraltro a Valutazione di Impatto Ambientale in relazione alla tipologia di strada di che trattasi;
- Che in data 13.02.2013 si è proceduto all'avviso dell'avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 11 comma 2 del D.P.R. 327/2001, ai proprietari delle aree interessate come da elaborati A.5 "Elenco ditte e calcolo delle indennità di esproprio", A.4 "Planimetrie e visure catastali", A.3 "Planimetria particellare aree da espropriare", con possibilità per le ditte di formulare osservazioni per iscritto ai sensi della L.R. 10/91;
- Che sono pervenute in forza del superiore procedimento le settoelencate osservazioni: n. prot. 4253 dell'11.03.2013 - TQUADRO PRO S.r.l. con sede in Acireale via Martinez n. 16;

n. prot. 4300 del 12.03.2013 - Euroimmobiliare Trinacria S.r.l. con sede in Catania Corso delle Province n. 203;

- Che con nota n. prot. 4992 del 21.03.13 le superiori osservazioni sono state trasmesse al Dipartimento di Protezione Civile per le controdeduzioni di competenza;
- Viste le note di risposta del Dipartimento di Protezione Civile del 15.04.2013 n. prot. 25569, rec. al protocollo n. 6589 del 19.04.2013; e del 19.04.13 n. prot. 36957, rec. al prot. n. 6590 del 19.04.2013, alle osservazioni di cui sopra con cui sostanzialmente non vengono accolte le osservazioni di cui sopra;
- Visto il D.P.R. 327/2001;
- Vista la L.R. 12/2011;
- Tutto ciò premesso e considerato;

PROPONE DI DELIBERARE

1. Approvare la variante allo strumento urbanistico vigente nel Comune di Acì Sant'Antonio finalizzata alla realizzazione del progetto "Completamento di via San Giuseppe per costituente via di fuga del centro abitato" - redatto dal Dott. Ing. Gioacchino Marino, RUP Dott. Geol. Aldo Bonina del Dipartimento Protezione Civile, costituito dagli elaborati di cui in premessa, dell'importo totale di € 400.000,00, che allegato alla presente ne costituisce parte integrante, avente il seguente quadro economico:

| | |
|--|--------------|
| A) Importo a base d'asta | € 187.004,82 |
| B) Somme a disposizione dell'amministrazione | |
| Imprevisti | € 2.306,29 |
| IVA sui lavori 21% | € 39.271,01 |
| Pubblicità | € 2.000,00 |
| Oneri per indennità di esproprio | € 163.807,73 |
| Spese tecniche ex art. 18 co. 1 l. 109/94 | € 3.740,10 |
| Indennità, spese art. 18 co. 3 1% | € 1.870,05 |
| Oneri collaudo statico | € 2.000,00 |
| Conferimento a discarica | € 1.000,00 |

Totale somme a disposizione € 212.995,18

2. Dare atto che l'intervento è indicato nell'allegato "A" "Interventi indispensabili per il superamento di criticità" del Piano Regionale per le vie di fuga approvato con delibera Giunta Regionale n. 18/2011 con cui si è anche autorizzato l'utilizzo del 30% delle risorse accantonate con la Delibera Giunta Regionale n. 83 del del 6.03.2009 sulla linea di intervento 1.1.4.2 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013 "Interventi di adeguamento e potenziamento di vie di fuga finalizzate a garantire adeguati standards di sicurezza in area a più elevato rischio naturale";
3. Istituire, con la variante per l'opera di che trattasi, la contestuale disposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate all'intervento come da elaborati A.5 "Elenco ditte e calcolo delle indennità di esproprio", A.4 "Planimetrie e visure catastali", A.3 "Planimetria particellare aree da espropriare", che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante, costituendosi, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001, adozione della variante allo strumento urbanistico.



Il Responsabile Unico del Procedimento

(Geom. Rosa Mammino)

IL DIRIGENTE III SETTORE U.T.C

Vista e richiamata la superiore proposta di delibera di Consiglio Comunale inerente quanto in oggetto,

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE

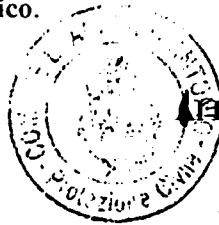
2. **Approvare** la variante allo strumento urbanistico vigente nel Comune di Aci Sant'Antonio finalizzata alla realizzazione del progetto "Completamento di via San Giuseppe per costituente via di fuga del centro abitato" - redatto dal Dott. Ing. Gioacchino Marino, RUP Dott. Geol. Aldo Bonina del Dipartimento Protezione Civile, costituito dagli elaborati di cui in premessa, dell'importo totale di € 400.000,00, che allegato alla presente ne costituisce parte integrante, avente il seguente quadro economico:

| | |
|---|---------------------|
| A) Importo a base d'asta | € 187.004,82 |
| B) Somme a disposizione dell'amministrazione | |
| Imprevisti | € 2.306,29 |
| IVA sui lavori 21% | € 39.271,01 |
| Pubblicità | € 2.000,00 |
| Oneri per indennità di esproprio | € 163.807,73 |
| Spese tecniche ex art. 18 co. 1 l. 109/94 | € 3.740,10 |
| Indennità, spese art. 18 co. 3 1% | € 1.870,05 |
| Oneri collaudo statico | € 2.000,00 |
| Conferimento a discarica | € 1.000,00 |

Totale somme a disposizione

€ 212.995,18

2. **Dare atto** che l'intervento è indicato nell'allegato "A" "Interventi indispensabili per il superamento di criticità" del Piano Regionale per le vie di fuga approvato con delibera Giunta Regionale n. 18/2011 con cui si è anche autorizzato l'utilizzo del 30% delle risorse accantonate con la Delibera Giunta Regionale n. 83 del del 6.03.2009 sulla linea di intervento 1.1.4.2 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013 "Interventi di adeguamento e potenziamento di vie di fuga finalizzate a garantire adeguati standards di sicurezza in area a più elevato rischio naturale";
3. **Istituire, con la variante per l'opera di che trattasi, la contestuale disposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate all'intervento come da elaborati A.5 "Elenco ditte e calcolo delle indennità di esproprio", A.4 "Planimetrie e visure catastali", A.3 "Planimetria particellare aree da espropriare", che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante, costituendosi, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001, adozione della variante allo strumento urbanistico.**



DIRIGENTE III SETTORE U.T.C
(Dott. Ing. Salvatore Bella)

Pareri ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000:

Parere di regolarità tecnica del Responsabile del 3° settore LL.PP.

favorevole

Si attesta la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa della seguente proposta

Data 27/06/2013



IL CAPO SETTORE LL.PP.
CAPO UTC 3° SETTORE TECNICO
Dott. Ing. Salvatore Bella

Parere di regolarità contabile del Responsabile economico finanziario (comporta il controllo costante e concomitante degli equilibri generali di bilancio).

Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria.

Data _____

IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO a norma dell'art. 13 della L:R: n. 44 del 03.12.1991, ATTESTA la regolare copertura finanziaria:

-al cap. _____ Es _____ denominato _____

Previsione iniziale € _____

Impegni precedenti € _____

DISPONIBILITA' € _____

-IMPEGNO ALLA PRESENTE n. _____ € _____

-DISPONIBILITA' RESIDUA _____ € _____

Data _____

IL RESPONSABILE